



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Guida dello Studente
2011 / 2012

**Corso di Laurea Magistrale
in
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE**

MANIFESTO DEGLI STUDI 2011 - 2012

(DM 270/2004)

Classe di appartenenza:

LM-76

Classe delle Lauree Magistrali

in Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura

Elenco dei Docenti afferenti al Corso di Laurea

Prof.	<i>Enrico</i>	CARERI	
Prof.ssa	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	
Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	
Prof.ssa	<i>Rossana</i>	ESPOSITO	
Prof.ssa	<i>Clementina</i>	GILY	
Prof.ssa	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	
Prof.ssa	<i>Maria</i>	RONZA	
Prof.ssa	<i>Lucia</i>	SCATOZZA	
Prof.ssa	<i>Isabella</i>	VALENTE	
Prof.ssa	<i>Maria</i>	MAUTONE	(in attesa)

Commissioni e incarichi istituzionali

1. Commissione didattica:

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	
Prof.ssa	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	
Dott.ssa	<i>Mari</i>	RONZA	

2. Commissione orientamento (in ingresso) e attività tutoriali:

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	
Prof.	<i>Enrico</i>	CARERI	

3. Erasmus e progetto di internazionalizzazione :

Prof.ssa	<i>Clementina</i>	GILY	
Dott.ssa	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	

4. Spazi, orari lezione, esami e sito web

Dott.ssa	<i>Lucia</i>	SCATOZZA	supporto sito web
Dott.ssa	<i>Maria</i>	RONZA	sito web, spazi/orari

5. Coordinamento sedute di laurea:

Prof.ssa	<i>Paola Provvidenza</i>	D'ALCONZO	
----------	--------------------------	-----------	--

6. Tirocini e orientamento (in uscita):

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	
Prof.	<i>Francesco</i>	BIFULCO	
Dott.ssa	<i>Rossana</i>	ESPOSITO	
Dott.ssa	<i>Lucia</i>	SCATOZZA	

7. Autovalutazione

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	
Prof.	<i>Teresa</i>	CATENA	

Il Corso di Laurea Specialistico in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale* (basato sul DM 509/1999) si è trasformato nel nuovo **Corso di Laurea Magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale*** (basato sul DM 270/2004).

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008-2009 il corso di laurea basato sul “nuovissimo” ordinamento prevede una notevole riduzione degli esami che nei due anni raggiungeranno in totale il numero di 11, più un tirocinio e una prova finale.

Cambia anche il numero di crediti assegnati agli esami che vanno da 6 a 9 a 12, corrispondenti rispettivamente a 30, 45 e 60 ore di lezioni frontali.

Gli iscritti fino al 2007-2008 compreso potranno completare il loro ciclo di studi secondo il percorso previsto dall’ordinamento basato sul DM 509/1999.

Requisiti d’ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale non ha un numero di iscritti programmato.

Per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso della laurea triennale.

Il conseguimento della Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università Federico II di Napoli (classe 13 in base alla legge 509/1999 e classe L-1 “Beni culturali” in base al DM 270/04) consente l’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti provenienti da altri corsi triennali della stessa Facoltà, da altre Facoltà dello stesso Ateneo o da altri Atenei, laureati in corsi della stessa classe del corso di cui sopra o incardinati in classi diverse devono aver conseguito:

- **24 CFU** nelle discipline di base di tipo umanistico - settori scientifico-disciplinari:
L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03,
L-OR/01, L-OR/02, L-OR/3, L-OR/04, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23,
M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07,
M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05,
L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10,
L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14,
L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14,
SEPS/08,
BIO/08,
M-DEA/01,
M-GGR/01, M-GGR/02;
- **30 CFU** nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali - settori scientifico-disciplinari:
AGR/12,
BIO/03, BIO/07, BIO/08,
CHIM/01, CHIM/12,
FIS/07,
GEO/01, GEO/04, GEO/09,
ICAR/12, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21,
IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14,
L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10,
L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13,

L-LIN/01,
L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20,
M-DEA/01,
M-FIL/04,
M-GGR/01, M-GGR/02,
M-STO/08, M-STO/09,
SPS/08, SPS/10;

- **12 CFU** nelle discipline dell'ambito Economico, Aziendale e Statistico - settori scientifico-disciplinari:
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10,
SECS-P/11, SECS-P/12,
SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/06.

Lo studente che non avesse i requisiti richiesti deve colmare le eventuali lacune prima di iscriversi al CdLM.

La Commissione Didattica verifica le conoscenze acquisite dagli studenti sulla base delle esperienze curricolari pregresse e istruisce le pratiche per il riconoscimento da parte del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale dei titoli di studio acquisiti presso altre Facoltà o altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale* ha l'obiettivo di realizzare un percorso formativo innovativo, legando l'approfondimento delle conoscenze umanistiche a quelle manageriali, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Per tale via si propone di dare evidenza alla comprensione della complessità del contesto culturale ed ambientale che gode di attenzione e di attese crescenti da parte dei fruitori e di molti operatori, vista l'attuale maggiore presenza di iniziative di valorizzazione e promozione, e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati.

La figura professionale che il corso intende formare deve avere un profilo manageriale e deve pertanto essere in grado di organizzare e gestire beni ed eventi culturali ed ambientali. In tale ottica, i laureati possono trovare collocazione come responsabili di iniziative e/o eventi in diverse realtà pubbliche e private che operano in differenti ambiti (archeologico, artistico, conservativo, librario, musicale, multimediale, ecologico, turistico, ecc.).

Il percorso formativo integra la conoscenza approfondita dei principali temi culturali ed ambientali (storico-artistici, museali, performing arts, territoriali/paesaggistiche), con l'acquisizione di conoscenze specifiche connesse di tipo giuridico, economico, gestionale ed organizzativo.

Inoltre, gli studenti sono tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La struttura metodologica del percorso formativo intreccia modelli e tecniche, offrendo competenze scientifiche e professionalità d'alto profilo in grado di trasmettere agli studenti conoscenze unitamente a periodi formativi sul campo (tirocini), attivati attraverso convenzioni con partner esterni.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** crediti per ognuno dei due anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un quarto dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60, di 45 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

Anno	Sem	INSEGNAMENTO	CFU	S.S.D.	AREA
1°	I	GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE	12	M-GGR/02	Caratterizzanti
1°	I	DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI	6	IUS/13	Caratterizzanti
1°	I	(*) GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (*) EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE (*) ESTETICA (*) BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	12 12 12 12	M-GGR/01 M-PED/01 M-FIL/04 M-STO/08	Affini Affini Affini Affini
1°	I	(**) STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6	M-DEA/01	Caratterizzanti
1°	I	(**) DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	6	L-ART/05	Caratterizzanti

Anno	Sem	INSEGNAMENTO	CFU	S.S.D.	AREA
1°	II	(*) PALEOGRAFIA (*) LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (*) LETTERATURA TEATRALE ITALIANA	12 12 12	M-STO/09 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10	Affini Affini Affini
1°	II	(**) ARCHEOLOGIA CLASSICA (**) STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (**) STORIA DELL'ARTE MODERNA (**) STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (**) RESTAURO (**) STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA (**) MUSICOLOGIA	6 6 6 6 6 6 6	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/06 L-ART/07	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
1°	II	ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/01	Caratterizzanti
1°	II	STATISTICA (corso base)	6	SECS-S/01	Caratterizzanti
		TOTALE CREDITI	60		

(*)	un insegnamento a scelta del primo oppure del secondo semestre per un totale di 12 crediti
(**)	due insegnamenti a scelta del primo oppure del secondo semestre per un totale di 12 crediti

Anno	Sem	INSEGNAMENTO	CFU	S.S.D.	AREA
2°	I	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	SECS-P/10	Caratterizzanti
2°	I	GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI	9	SECS-P/08	Caratterizzanti
2°	I	INSEGNAMENTO A SCELTA	12		
2°	I	(**) STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6	M-DEA/01	Caratterizzanti
2°	I	(**) DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	6	L-ART/05	Caratterizzanti

Anno	Sem	INSEGNAMENTO	CFU	S.S.D.	AREA
2°	II	(***) ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	L-ANT/07	Caratterizzanti
		(***) STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	L-ART/01	Caratterizzanti
		(***) STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Caratterizzanti
		(***) STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Caratterizzanti
		(***) RESTAURO	6	L-ART/04	Caratterizzanti
		(***) STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Caratterizzanti
		(***) MUSICOLOGIA	6	L-ART/07	Caratterizzanti
2°	II	TIROCINIO	4		
2°	II	PROVA FINALE	20		
		TOTALE CREDITI	60		

(***)	Una disciplina a scelta (diversa da quelle scelte il primo anno) tra gli insegnamenti del primo o del secondo semestre per un totale di 6 crediti
-------	---

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/1999 che vogliono passare all'ordinamento 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare al Consiglio di Corso di laurea magistrale.

Attività di tirocinio

Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nei SSD previsti dalla classe LM 76 (4 CFU).

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.

Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Si rende noto agli studenti che, al di là dei tirocini curriculari obbligatori nella Triennale e nella Magistrale, è possibile attivare dei tirocini extracurriculari nei **12** mesi successivi (Art. 11, D.L. 138 del 13.08.2011) sia alla Triennale che alla Magistrale, con copertura assicurativa dell'Ateneo.

Tali tirocini, pur non fornendo crediti formativi, possono rivelarsi utili ai fini della formazione professionale ed eventualmente possono essere progettati in prosecuzione dei tirocini curriculari.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Lo studente potrà indicare al Presidente la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studi.

La consegna della tesi, della domanda dell'esame di laurea, nonché degli attestati del tirocinio va fatta entro le date convenute con la Facoltà e con la Segreteria.

Le scadenze sono indicate in dettaglio sul sito della facoltà di Lettere e Filosofia www.lettere.unina.it

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (20 CFU), ossia 100 crediti.

Ai fini della discussione finale il Presidente del Corso di laurea Magistrale o un suo delegato assegnerà a ciascuna tesi un correlatore.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi.

Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del correlatore e con l'unanimità della Commissione.

Attività propedeutiche di orientamento

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale e i membri della Commissione Didattica sono a disposizione degli studenti.

Per fissare un incontro si prega gli studenti di contattare il Presidente ed i docenti via e-mail.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

a.a. 2011-2012

PROGRAMMI

Docente: <i>Prof.ssa Lucia Amalia SCATOZZA</i>			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		I Anno – 2° Semestre II Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU: 6
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche nel campo dell'Archeologia del mondo greco e del mondo romano, con riferimenti alla gestione delle istituzioni del settore.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> <i>I grandi cantieri dell'architettura greca. Asia Minore e Atene.</i> Saranno approfondite le tematiche relative alle origini ed allo sviluppo dell'architettura greca, dai grandi complessi monumentali dei centri asiatici all'egemonia ateniese.			
<i>Testi di riferimento</i> - E. LIPPOLIS et altri, <i>Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della "polis", dalle origini al V secolo</i> , Milano 2007(ed. Mondadori), pp. 81-106;135-159;181-200;227-252; 293-375; 322-333; 390-393;429-464;542-582 (ivi bibliografia specifica sugli argomenti trattati). Il testo è disponibile anche presso il Dipartimento.			
<i>Seminari</i> Seminario della dott.ssa M. E. Landi “ <i>La fruizione dei beni archeologici: ruolo e prospettive del sistema Italia nell'area del Mediterraneo</i> ”			
<i>Altre iniziative</i> Viaggi ed esperienze inerenti all'insegnamento seguito.			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: *Prof.ssa Silvia SBORDONE*

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

I Anno – 1° Semestre

Mutuazione dal CdLM in Scienze Storiche

Settore scientifico – Disciplinare:

M-STO/08

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti e le competenze idonee alla fruizione della biblioteca e all'approfondimento della ricerca bibliografica anche attraverso l'utilizzo delle risorse elettroniche. Si propone di fornire una preparazione di base a coloro che siano interessati ad intraprendere la professione di bibliotecario.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso intende approfondire le tematiche relative alla metodologia e alla tecnica bibliografica, alla evoluzione storica e alla "mission" della biblioteca, all'organizzazione e alla struttura dei sistemi catalografici, alla cooperazione e al servizio bibliotecario nella società "globale".

Testi di riferimento

- Rino Pensato, *Manuale di bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2007.
- Giovanni Solimine, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2006.
- Alberto Salarelli, *Biblioteca e identità*, Milano, Bibliografica, 2008.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Daniela SAVY*

DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI

I Anno – 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplina:

IUS/13

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse dell'Ateneo

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato all'apprendimento delle discipline, comunitaria e nazionale, relative alla gestione ed alla tutela dei beni culturali ed ambientali.

Pertanto fra gli obiettivi del corso sono contemplati la conoscenza delle competenze delle istituzioni comunitarie; della normativa e della giurisprudenza comunitaria relativa alla libera circolazione delle merci, con particolare riferimento alla disciplina in materia di beni culturali dettata in ambito comunitario; nonché la conoscenza della normativa italiana che recepisce gli atti comunitari inerenti al settore dei beni culturali.

Contenuti:

Programma del corso

Cenni sulle istituzioni della Comunità europea e sulle competenze normative comunitarie. Atti normativi CE e primato del diritto comunitario. Rapporti tra ordinamento comunitario ed ordinamenti interni. In particolare, le norme costituzionali italiane relative ai rapporti con l'ordinamento comunitario. Libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante. Regime speciale della libera circolazione, conservazione e restituzione dei beni culturali nell'ordinamento comunitario. Disciplina italiana di attuazione degli atti comunitari in materia di beni culturali ed ambientali. Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004.

Testi di riferimento

- S. Manservigi, Corso di Diritto comunitario dei beni culturali, Aracne, 2006, da pag. 1-175; 187-214; 227-256.
- A. Crosetti - D. Vaiano, Beni culturali e paesaggistici, Giappichelli, 2009, Capp. I, II, III, IV, V.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof. Ettore MASSARESE</i>			
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO		I Anno – 1° Semestre Mutuazione da CdLM Archeologia e Storia dell'arte	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ART/05	CFU: 6
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Conoscenza e approfondimento delle teorie e delle tecniche dei codici espressivi del teatro.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.			
<i>Testi di riferimento</i> - E. Massarese, <i>Teatri/Libro: Ronconi/Bene/Vasilicò</i> , Aracne, Roma 2009 (in corso di stampa) - Materiali video e dispense da reperire presso la cattedra. - Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: <i>Prof.ssa Valentina GAMBARDELLA</i>			
ECONOMIA POLITICA		I Anno – 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/01	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Il corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti analitici fondamentali della materia, sia della microeconomia che della macroeconomia.			
Programma: <i>Microeconomia:</i> Il consumatore: funzione obiettivo del consumatore e curve di indifferenza; il vincolo di bilancio; la scelta ottima del consumatore. La curva di domanda di un bene: determinazione della curva di domanda, determinazione della curva reddito-consumo; effetto reddito ed effetto sostituzione, il concetto di elasticità. L'impresa: funzione di produzione; isoquanti della produzione, isocosti; I			

costi di produzione: costo totale, costo medio, costo marginale. I ricavi: ricavo totale, ricavo medio, ricavo marginale. Le forme di mercato e determinazione del massimo profitto: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio.

Macroeconomia:

Concetti di base: nozioni di base di contabilità nazionale. Funzionamento del mercato dei beni, i mercati finanziari, il modello IS-LM. La crescita: accumulazione del capitale e progresso tecnologico.

Parte speciale:

Fondazione bancarie e cultura.

Contenuti:

Testi consigliati:

- John Sloman, *Microeconomia*, Il Mulino,
- Olivier Blanchard, *Macroeconomia*, Giappichelli, Torino, 2011 (capp. 2, 3, 4, 26, 27, 28)

Per la parte speciale:

- Dispense distribuite dal docente.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Giovedì 10:00 – 13:00

presso il Dipartimento di Economia, Monte Sant' Angelo.

Docente: *Prof.ssa Clementina GILY*

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

I Anno – 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-PED/01

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Educare all'immagine tradizionale, in movimento e virtuale, è la formazione del cittadino del mondo della complessità. Indicare le potenzialità della formazione estetica nella didattica della creatività; nella formazione del gusto, nell'attività di promozione dei beni culturali, nell'educazione della persona. Fornire elementi per la didattica dell'immagine dei media.

Contenuti:

Programma del corso

Formazione e comunicazione

Teorie della comunicazione pedagogica e della ricezione.

Teorie della educazione estetica.

Percezione e formazione nella tradizione e nel mondo dei media.
 Intersoggettività e strategie della persona.
 Il mondo dell'interazione strategica.
 Coaching pedagogico e didattiche dell'interesse.
 L'aiuto come dimensione della conoscenza e della gaia scienza.
 La messa in scena della persona e dell'arte.
 Educare alle immagini con le figure dell'arte.
 Educare alle immagini con la narrazione ed il mito.
 Configurazione figurale del mito e sua centralità cognitiva.
 Da Vico a Blumenberg.
 Gilbert Durand e la semasiologia.
 Didattica e formazione estetica.
 L'educazione alla bellezza ed alla narrazione come metodologia della didattica delle materie.

Testi di riferimento

- B. Croce, *La filosofia di Giambattista Vico*, Laterza
- Shaftesbury, *Saggio sulla virtù e il merito*,
- C. Gily M.R. Persico eds., *Arte e formazione* www.scriptaweb.eu
- E. Goffman, *L'interazione strategica*, Il Mulino 2009
- Parte Istituzionale - M. Germani, *L'educazione estetica*, Bompiani 2007

Si svolgeranno prove e discussioni anche in rete, esercitazioni di storia e laboratori di efrastica, corsi seminari, stages e tirocini connessi all'esame, che contribuiscono alla formazione dei CFU esterni all'esame ma connessi tematicamente.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof.ssa Maria Teresa CATENA**

ESTETICA

I Anno - 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-FIL/04

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Analisi dell'estetica del Novecento.

Contenuti:

Programma del corso

Filosofia e pittura nel Novecento.

Il corso si propone di analizzare in prima battuta la specificità dell'estetica del Novecento, provando ad individuare nella sua apparente frantumazione alcune importanti linee di riflessione. Mira inoltre a soffermarsi sulle analisi che tre pensatori - M. Heidegger, M. Merleau-Ponty e G.

Deleuze - hanno svolto, rispettivamente delle opere di V. Van Gogh, P. Cézanne, F. Bacon, al fine di metterne in mostra i diversi snodi concettuali.

Testi di riferimento

- A. Pinotti, Filosofia e pittura nel Novecento, Milano, Guerini, 1998.
- M. Heidegger, L'origine dell'opera d'arte, in, Sentieri interrotti, Firenze, La Nuova Italia, 1997.
- M. Merleau-Ponty, Il dubbio di Cézanne, in, Senso e non senso, Milano, il Saggiatore, 1962.
- G. Deleuze, Francis Bacon. Logica della sensazione, Macerata, Quodlibet, 1995.

Si consiglia inoltre la lettura di un manuale di Storia dell'Estetica:

- E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, Estetica. I nomi, i concetti, le correnti, Milano, Bruno Mondadori, 1996.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Maria RONZA*

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

I Anno - 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-GGR/01

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di sviluppare competenze per l'interpretazione del paesaggio in prospettiva diacronica, come il prodotto di successive stratificazioni operate dalla comunità umana sul substrato fisico. In particolare sarà evidenziato il ruolo dei beni culturali e ambientali per una pianificazione territoriale che valorizzi l'identità e l'originalità dei luoghi.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso intende fornire le nozioni di base per l'analisi del paesaggio e dell'ambiente attraverso le fonti specifiche della geografia: carte storiche, topografiche e tematiche, aerofotogrammetria e telerilevamento, censimenti.

Saranno, inoltre, analizzati gli strumenti per la gestione dei dati statistici e georeferenziati con relativa applicazione a sistemi territoriali.

Testi di riferimento

- Mautone M., Ronza M.(a cura), *Paesaggio e patrimonio culturale. Un approccio di filiera per la progettualità territoriale*, Gangemi editore, Roma, 2010, (pp. 5-11; pp. 37-49; pp. 59-111; pp.119-124; pp.163-208)
- Lodovisi A., Torresani S., *Cartografia e informazione geografica*; Pàtron editore, Bologna, 2005 (pp.11-158; 393-413)
- IGM, *Principali strumenti dell'analisi geografica*, in "Italia. Atlante dei tipi geografici", Firenze, 2006, pp. 19-74; pp.80-89 (disponibile online - www.igmi.org/pubblicazioni/atlane_tipi_geografici/index.php)
- Favretto A., *I mappamondi virtuali*, Pàtron editore, Bologna, 2009

Al termine del corso, presso la sezione di Geografia del DADAT (Complesso di San Marcellino, Facoltà di Scienze Politiche, via Rodinò 22, VII piano; per ulteriori informazioni consulta il sito www.nbg.unina.it) e nell'orario di ricevimento del docente, sarà possibile scaricare i materiali didattici visionati durante le lezioni su un supporto digitale. Gli studenti non frequentanti sono pregati di rivolgersi alla docente.

Tipo di insegnamento:

Attività Affini ed integrative.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof.ssa Anna Maria FRALLICCIARDI</i>			
GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE		I Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-GGR/02	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il corso intende fornire gli elementi di base di Geografia del turismo applicato oltre che alla conoscenza dei luoghi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i>			
Il corso prevede lezioni frontali nelle quali saranno affrontati gli argomenti più salienti di questo settore della disciplina geografica; esercitazioni di lettura delle carte geografiche di supporto alla Geografia del turismo; esercizi di costruzione di itinerari turistico-culturali.			
<i>Testi di riferimento</i>			
- Lorenzo Bagnoli, <i>Manuale di Geografia del turismo, dal Grand Tour ai sistemi turistici</i> , Torino, UTET, 2010, II edizione.			
Ad integrazione del testo, durante il corso sarà fornito materiale didattico di approfondimento. Sono previste esercitazioni di lettura delle carte geografiche.			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: *Prof. Francesco BIFULCO*

**GESTIONE DEI PROCESSI DELLE
IMPRESE CULTURALI ED
AMBIENTALI**

II Anno - 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

SECS-P/08

CFU: 9

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 45

di cui

Lezione: 45

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche inerenti la gestione dei processi di progettazione, pianificazione e controllo di iniziative esistenti e di start-up che coinvolgono stakeholder pubblici e privati (fruttori, imprese, enti, associazioni, istituzioni) operanti nel sistema culturale ed ambientale, anche attraverso l'elaborazione di un percorso simulato.

Contenuti:

Programma del corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Distretti e cluster culturali.

Modelli di service management.

Valore culturale e marketing relazionale.

CRM e fund raising.

Project financing e master plan.

Casi ed applicazioni.

Testi di riferimento

- Zeithaml V. A., Bitner M. J., Marketing dei servizi, McGraw-Hill, u.e.

- Bifulco F., Il valore per il consumatore museale. Evidenze empiriche per una prospettiva *experience-driven*, Aracne Editrice, 2009

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti online nello spazio web del docente sul sito www.docenti.unina.it

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Rossana ESPOSITO*

**LETTERATURA ITALIANA MODERNA
E CONTEMPORANEA**

I Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/11

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Approfondimento della Letteratura Italiana Contemporanea dai primi del Novecento ai giorni nostri, attraverso la prospettiva dei generi letterari e delle tipologie testuali.

Consapevolezza della dimensione europea della nostra letteratura, mediante l'analisi comparata e l'intertestualità.

Contenuti:

Programma del corso

I Modulo

Modernità e contemporaneità. Genesi e tipologia del romanzo del Novecento. Simbolismo e Decadentismo. La poesia del primo novecento. Il caso Pascoli. D'Annunzio: scrittore e personaggio. La linea Svevo-Pirandello. L'idea di creazione nell'opera d'arte: da Vico a Pirandello. "Il Canzoniere" di U. Saba. La narrativa degli anni trenta. L'Ermetismo. Ungaretti. Montale. Il Neorealismo: Cesare Pavese, Elio Vittorini e la Letteratura della Resistenza.

II Modulo

Le riviste letterarie degli anni '50. Letteratura e editoria. I casi letterari degli anni sessanta: da Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa a La ragazza di Bube di Carlo Cassola. Il teatro da Eduardo De Filippo a Dario Fo. Il plurilinguismo nel romanzo del secondo novecento: Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Carlo Emilio Gadda. Leonardo Sciascia e il romanzo giallo. La Neoavanguardia. Umberto Eco semiologo e scrittore. Letteratura e giornalismo. La letteratura di viaggio.

Attività seminariale

Letteratura ed intertestualità

Testi di riferimento

- A. Casadei, M. Santagata, Manuale di Letteratura italiana, Bari, Laterza, 2009.
- R. Esposito, I casi letterari negli anni sessanta, in "Atti congresso MOD 2009", Pisa, 2011.
- R. Esposito, Echi vichiani: l'idea della creazione in Pirandello in "Pirandello e Napoli", Roma, Salerno Editore, 2002
- R. Esposito, Saba e Giotti: proposta di un'analisi intertestuale, in "Rivista di Letteratura Italiana", n. 1, 2008
- R. Esposito, Italo Calvino: lezione dei classici e intertestualità, in Atti del Congresso Adi, Napoli, 26/29 settembre 2007 <http://italianisti.it/contents/pubblicazioni.aspx>

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Giuseppina SCOGNAMIGLIO*

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA		I Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU:	12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il modulo intende analizzare determinati e salienti aspetti della letteratura teatrale italiana, mediante l'individuazione e lo studio di alcuni autori fondamentali e delle loro opere più significative.			
Contenuti:			
Programma del corso			
Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti: Percorsi teatrali tra arte della scrittura e scrittura dell'arte; Trascodificazioni dalle novelle al teatro.			
Testi di riferimento			
- G. Scognamiglio, <i>Le donne di Carlo Goldoni tra Venezia e Napoli</i> , Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane (in corso di stampa). - G. Scognamiglio, <i>L'arte della scrittura. La scrittura dell'arte</i> , Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008; - G. Scognamiglio, <i>Come (ri)leggere La lupa di Giovanni Verga - Dal testo alla scena</i> , Spring Edizioni, 2009.			
<i>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.</i>			
Tipo di insegnamento:			
Attività Affine ed Integrativa			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
La docente riceve nel suo studio n. 330, edificio Porta di Massa, 3° piano - scala C, ogni Mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.			

Docente: **Prof. Enrico CARERI**

MUSICOLOGIA

I Anno - 1° Semestre
II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/07

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Lo scopo del corso è quello di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e dunque di offrire gli strumenti necessari ad approfondire argomenti musicali e non solo.

L'indagine umanistica, e dunque anche musicologica, si basa infatti su criteri scientifici condivisi validi indipendentemente dall'oggetto di studio. L'esame critico e analitico di un particolare repertorio (la sonata per violino corelliana) o di una composizione (l'*Inchanted Forrest*) è solo l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio colto di trasmissione scritta.

Contenuti:

Programma del corso

Saranno analizzate alcune composizioni vocali e strumentali del diciottesimo secolo in stretto e continuo riferimento alle fonti storiche e musicali coeve al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica.

Testi di riferimento

- Enrico Careri, *Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo*, Lucca, LIM, 2008.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof. Stefano CONSIGLIO*

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		II Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/10	CFU: 9
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 45			
di cui	Lezione: 45	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente due: il primo consiste nello sviluppare nello studente le capacità di analizzare le principali strutture organizzative, con particolare riferimento ai network, che caratterizzano il sistema culturale ed ambientale. Il secondo obiettivo formativo consiste nel fornire allo studente i principali elementi di gestione delle risorse umane.			
Contenuti: <i>Programma del corso</i> Il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali. La gestione delle risorse umane, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione, il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali ed ambientali.			
<i>Testi di riferimento</i> - Hinna A., Minuti M. "Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali" Hoepli, Milano 2009 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14 e due a scelta tra i capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13) - Costa G. Giannecchini M. "Risorse Umane – Persone, relazioni e valore" McGraw Hill 2005 (capitoli 1, 4 – ad eccezione dei paragrafi 4.4 e 4.5 - 5, 6, 7, 9, 12, 13 ad eccezione dei paragrafi 13.7, 13.8 e 13.9)			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: **Prof. Filippo D'ORIA**

PALEOGRAFIA		I Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-STO/09	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il modulo intende fornire un adeguato orientamento alla storia della scrittura latina nell'ottica di una sostanziale interazione culturale tra scrittura e storia della civiltà.			
Contenuti:			
Programma del corso			
Scritture usuali, corsive e librerie dalla capitale romana alle scritture umanistiche. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti			
Testi di riferimento			
<ul style="list-style-type: none">- Bianca C., <i>Tra Napoli e Buda: la biblioteca dei re d'Aragona e la Corviniana</i>, abstract presso il sito http://corvin.irht.cnrs.fr/programme.htm.- Cherubini P. - Pratesi A., <i>Paleografia Latina. L'avventura grafica nel mondo occidentale</i>, Città del Vaticano 2010.- Rozzo U., <i>Le Biblioteche umanistiche nell'Italia medievale (secoli IX-XV). Fonti, testi, utilizzazione del libro</i>, a cura di G. Lombardi - D. Nebbiai Dalla Guardia, Roma- Paris 2000, pp. 191-227.			
Repertorio di facsimili:			
<ul style="list-style-type: none">- Steffens F., <i>Schrifttafeln zur lateinischen Paläographie</i>, Treviri 1909 (traduzione francese, <i>Paléographie latine</i>, Roma, Multigrafica, 1982)- Cherubini P. – Pratesi A., <i>Paleografia latina. Tavole</i>, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004			
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede del Dipartimento di Filologia Classica "F. Arnaldi" (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).			
Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.			
Tipo di insegnamento:			
Attività Affine ed Integrativa			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: **Prof.ssa Paola Provvidenza D'ALCONZO**

RESTAURO	I Anno – 2° Semestre II Anno - 2° Semestre		
Settore scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU: 6	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti idonei ad affrontare un tema monografico di storia del restauro.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso approfondisce le attività di restauro e di tutela del patrimonio storico-artistico e archeologico promosse nel Regno di Napoli tra la seconda metà del XVIII secolo e la prima metà del XIX, riferite ad opere differenti per cronologia e materiali (dipinti murali e quadri da galleria, sculture e vasi di scavo), con il naturale corollario dei dibattiti teorici e delle affermazioni di metodo che le accompagnarono.

Prevede inoltre un approfondimento seminariale sulle attuali metodologie di restauro delle opere d'arte mobili, con lezioni-sopralluogo e incontri con professionisti del settore.

Testi di riferimento

1. M. I. Catalano, G. Prisco (a cura di), *Storia del restauro dei dipinti a Napoli e nel Regno nel XIX secolo*, Atti del convegno internazionale di studi (Napoli, 14-16 ottobre 1999), «Bollettino d'arte», volume speciale 2003, limitatamente alle pp. 107-118, 141-168 (saggi di P. Fardella, U. Bile, A. Fittipaldi, N. Barrella, M.I. Catalano, P. D'Alconzo, S. Bordini, L. Giusti).
2. M. I. Catalano (a cura di), *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, dossier del «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 10-11, gennaio-dicembre 2005, limitatamente alle pp. 4-21, 22-44, 72-87 (saggi di M.I. Catalano, A. Cerasuolo, S. Rinaldi, P. D'Alconzo-G. Prisco).
3. Appendice al dossier *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 12, gennaio-giugno 2006, limitatamente alle pp. 83- 115, 120-137.
4. S. Rinaldi, *Restauro dei dipinti a Roma tra Settecento e Ottocento*, in Eadem (a cura di), *Restauri pittorici e allestimenti museali a Roma tra Settecento e Ottocento*, Firenze, Edifir, 2007, pp. 5-27.
5. P. D'Alconzo (a cura di), *Gli uomini e le cose. Figure di restauratori e casi di restauro in Italia tra XVIII e XX secolo*, Napoli, Cliopress, 2007, limitatamente alle pp. 59-80, 81-102, 119-156, 241-264 (saggi di C. Piva, A. Irollo, A. Milanese, M.I. Catalano, P. D'Alconzo, M. Santucci-M. Tamajo Contarini). Il volume, in formato pdf, è liberamente scaricabile nella sezione editoria di sito web del Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Napoli Federico II (<http://www.storia.unina.it/cliopress/dalconzo.html>).
6. P. D'Alconzo, *Naples and the rise of a tradition of conservation: the restoration of wall paintings from the Vesuvian sites in the eighteenth century*, in G. Cesarani, A. Milanese, A. Schnapp (eds.), *Antiquarianism, museums and cultural heritage. Collecting and its contexts in*

eighteenth century Naples, Special Issue of «Journal of History of Collections», vol. 19 (nov. 2007), 2, pp. 203-214.

7. P. Bensi, M. Casaburo, *La storia conservativa della pittura murale in Campania attraverso il succedersi degli interventi di restauro nel XIX e XX secolo: il caso del chiostro dell'ex-monastero dei SS. Severino e Sossio a Napoli*, in *Scienza e beni culturali. XXIV. Restaurare i restauri. Metodi, compatibilità, cantieri*, Atti del Convegno di Studi (Bressanone, 2008), a cura di G. Biscontin e G. Driussi, Marghera (VE), 2008, pp. 301-310.
8. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Agli studenti **non frequentanti**, ad integrazione dei testi d'esame, è richiesta la lettura di:

- A. Conti, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 39-112.

Al termine del corso, sul sito web www.campus.unina.it saranno rese disponibili le slides proiettate durante le lezioni, la cui conoscenza è essenziale per gli studenti non frequentanti.

NB:

Coloro che non hanno sostenuto un esame di Restauro per la laurea triennale, all'inizio del corso potranno concordare con la docente un programma alternativo.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Francesco PALUMBO**

STATISTICA (Corso di Base)

I Anno – 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

SECS-P/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base di analisi statistica univariata con cenni all'analisi bivariata che trovano largo impiego nell'analisi quantitativa in ambito economico e sociale.

Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato la logica dell'analisi statistica ed essere in grado di trattare praticamente semplici problemi di analisi: dalla raccolta e organizzazione dei dati fino all'analisi descrittiva.

Brevi cenni di calcolo delle probabilità completano la formazione.

Contenuti:

Programma del corso

La rilevazione e l'organizzazione dei dati. Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche.

L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni.

Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione.

I principali aspetti di una distribuzione: Tendenza centrale, Variabilità, Forma.

La concentrazione.

La disuguaglianza di Chebychev.

I numeri indice.

La curva Normale.

Lo studio delle relazioni tra variabili: La covarianza, Il coefficiente di correlazione.

L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati: La Regressione.

Lo studio delle relazioni tra mutabili: Indice Chi quadrato, Indice Phi quadrato, Indice V di Cramer.

Lo studio delle relazioni tra una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente): La decomposizione della devianza, L'indice Eta quadrato.

Elementi di probabilità e variabili casuali e il teorema di Bayes.

Testi di riferimento

In linea di massima qualsiasi manuale di statistica di base può andare bene, è preferibile comunque valutarne l'idoneità, se diverso da quelli indicati, con il docente.

In alternativa:

- D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, 2001 (I edizione) o 2009 (II edizione)

oppure

- S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica*, McGraw-Hill, 2008

È indispensabile procurarsi un eserciziaro con temi svolti per la preparazione alla prova scritta.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.
Orario di Ricevimento: Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do

Docente: Prof.ssa Mariadelaide CUOZZO			
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		I Anno - 2° Semestre II Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ART/03	CFU: 6
Modulo:	Unico	Copertura:	Soggetto interno al sistema Universitario
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Durante le lezioni verranno esaminate in modo approfondito le diverse correnti e personalità artistiche susseguitesi in ambito prevalentemente europeo dalla seconda metà del XVIII secolo alla fine del XIX secolo, rapportandole ai relativi contesti storici e culturali e privilegiando la prospettiva del rapporto dialettico fra la tradizione classicistica e le spinte al rinnovamento dei linguaggi artistici. Particolare attenzione verrà riservata alla situazione delle arti a Napoli nel periodo in oggetto.</p> <p>Obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti una buona conoscenza di base della produzione artistica del periodo considerato, anche per quanto riguarda il territorio napoletano e i suoi rapporti con il contesto europeo.</p>			
Titolo del Corso:			
<i>L'arte dell'Ottocento in Europa e a Napoli fra classicismo e modernità.</i>			
Contenuti:			
Testi consigliati			
1) Un manuale a scelta fra i seguenti:			
- Rita Scrimieri (a cura di), <i>L'Arte e la Storia dell'Arte</i> , vol. III, Tomo A, <i>L'Ottocento</i> . Minerva Italica, Milano 2002;			
oppure			
- G. Dorflès-F. Laurocci-A. Vettese, <i>Storia dell'arte</i> , vol. 3, <i>L'Ottocento</i> , Atlas, Bergamo, 2004.			
2) Silvia Bordini, <i>L'Ottocento</i> . Collana "Le fonti per la storia dell'arte", Ed. Carocci, 2011 (si dovrà portare tutto il saggio introduttivo di Silvia Bordini e una scelta libera di almeno un brano testuale per ognuna delle sezioni in cui si articola l'antologia di testi).			
3) F.C. Greco, M. Picone Petrusa, I. Valente, <i>La pittura napoletana dell'Ottocento</i> , Napoli, Pironti (solo i saggi di M. Picone Petrusa e di I. Valente). Il volume è reperibile presso la biblioteca della Facoltà di Lettere e la Biblioteca Nazionale di Napoli.			

N.B.:

- La docente fornirà agli studenti, pubblicandole sulla sua pagina web, le immagini delle opere d'arte visionate e discusse durante il corso.
- Sarà possibile concordare con la docente, via e-mail, eventuali programmi alternativi.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

aide@libero.it

UNIBAS

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Vincenza LUCHERINI*

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

I Anno - 1° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di saper distinguere, in maniera critica, le principali caratteristiche dell'architettura gotica napoletana di età angioina e dei suoi corredi pittorici e scultorei.

Contenuti:**Programma del corso**

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura gotica civile e religiosa napoletana di età angioina, e sui suoi corredi decorativi e monumentali, con particolare attenzione al tema dei monumenti sepolcrali angioini, alle questioni storiografiche e alla storia della Cattedrale di Napoli.

L'elenco dettagliato degli argomenti sarà illustrato agli studenti durante la prima lezione del corso.

Testi di riferimento

- Bruzelius C., *Le pietre di Napoli*, Viella, Roma, 2005.
- Lucherini V., *La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale*, Ecole française de Rome, Roma, 2009.
- Lucherini V., *Le tombe angioine nel presbiterio di Santa Chiara a Napoli e la politica funeraria di Roberto d'Angiò*, in *Medioevo: i committenti. Atti del convegno internazionale di Parma*, Milano 2011.
- Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi direttamente nei complessi

monumentali che fanno parte del programma d'esame.

- Gli studenti non frequentanti sono pregati di rivolgersi alla docente per stabilire un'integrazione del programma.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Tomaso MONTANARI**

STORIA DELL'ARTE MODERNA

I Anno - 2° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Mutuazione da CdLM

Archeologia e Storia dell'Arte

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/02

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso di Storia dell'arte moderna del prof. Tomaso Montanari per la Laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte (60 ore, 12 CFU), articolato in due moduli (30 ore, 6 CFU ciascuno), si terrà nel secondo semestre (marzo-maggio 2012)

La mutuazione per gli iscritti al Corso di Laurea magistrale in Organizzazione e Gestione dei Beni Culturali riguarda il I modulo.

I modulo

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire una preparazione di livello superiore sulla storia dell'arte del XVII secolo.

Contenuti:

Programma del corso

Il ritratto nella prima metà del Seicento.

Testi di riferimento

I testi da portare all'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

Alla fine del modulo sul sito web del docente saranno disponibili le immagini delle opere d'arte discusse durante le lezioni.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Isabella VALENTE*

STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA	I Anno - 2° Semestre II Anno - 2° Semestre		
Settore scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU: 6	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>L'insegnamento prevede un approfondimento del percorso storico della fotografia, a partire dal progetto di Daguerre fino a giungere al pieno Novecento, attraverso le tecniche, gli apparecchi e, soprattutto, i protagonisti.</p> <p>Un particolare spazio verrà dato al rapporto, non sempre conflittuale, tra fotografia e pittura.</p> <p>Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una piccola parte del programma.</p> <p>Il corso prevede, inoltre, una serie di incontri con fotografi, fotogiornalisti, galleristi e studiosi che permetteranno l'approfondimento di tematiche attuali, di particolare rilevanza, come la svolta del digitale, la conservazione del bene fotografico e l'individuazione di un nuovo filone di mercato dell'arte.</p>			
Titolo del Corso:			
Fotografia e Pittura. I protagonisti del dibattito fra Otto e Novecento			
Contenuti:			
<ul style="list-style-type: none">• Gli albori della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839 per “bloccare” la visione• Nascita della “invenzione meravigliosa”• I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar• Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière• Gli apparecchi: storia e tipi• Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche• Il pittorialismo, antico e moderno• La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo• I grandi protagonisti dei due secoli• Archivi e collezionismo• I problemi legati alla conservazione. La fotografia come bene culturale• La svolta del digitale			
Testi			
<ul style="list-style-type: none">- I. Zannier, Storia e tecnica della fotografia, Hoepli- I. Zannier, L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della “invenzione meravigliosa”, Carocci- S. Sontag, Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società, Einaudi- A. Sharf, Arte e fotografia, Einaudi- C. Marra, Fotografia e Pittura nel Novecento, Bruno Mondadori- R. Krauss, Teoria e Storia della Fotografia, Bruno Mondadori			

N.B.:

Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una piccola parte del programma.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

fino al mese di luglio 2012:

Mercoledì ore 10:00 – 13:00

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof. Enzo Vinicio ALLIEGRO*

STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI

I Anno - 2° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-DEA/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse dell'Ateneo

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti adeguati strumenti di natura teorico-metodologica indirizzati ad un approccio critico alle tradizioni popolari ed agli studi che alla cultura demologica sono stati indirizzati.

Il corso, inoltre, intende porre gli studenti nella condizione di comprendere le molteplici e differenziate problematiche e prospettive di natura antropologica che sottendono ai processi di valorizzazione territoriale ed ai programmi di sviluppo locale.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle dinamiche culturali ed identitarie connesse ai processi di costruzione della tradizione, di rappresentazione della località, di ricerca ed affermazione della tipicità.

Contenuti:***Programma del corso*****Parte Istituzionale:**

La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo.

La formazione degli specifici ambiti tematici: l'antropologia dei patrimoni culturali, l'antropologia del paesaggio e del territorio, l'antropologia economica e dello sviluppo locale.

Il rapporto della demologia con le altre discipline antropologiche, linguistiche, sociologiche, storiche.

Il sapere demoantropologico e l'impiego delle fonti archivistiche, letterarie, iconografiche, museografiche. L'analisi comparativa e critica delle fonti demoantropologiche.

Parte monografica:

Problematiche e prospettive di definizione, salvaguardia e promozione dei beni demoantropologici.

Strategie ed esemplificazioni di sistemi integrati di promozione territoriale ed ecomuseale: dalle azioni di valorizzazione comunale e regionale alle politiche europee e dell'UNESCO.

La dimensione culturale ed identitaria nelle azioni pubbliche di sviluppo locale e territoriale.

La rappresentazione dello spazio, del tempo, delle identità, dei saperi e delle culture locali nelle azioni e nei programmi di sviluppo (Por, Pit, contratti d'area, programmi Leader, ecc.) nelle regioni meridionali.

Istituzioni, agenzie e attori dello sviluppo locale: analisi antropologica della "cultura" della programmazione e della pianificazione.

Testi di riferimento

- Enzo V. Alliegro, *Antropologia Italiana. Storia e Storiografia*, Firenze, SEID, 2011 (in corso di stampa), soltanto le seguenti parti: Introduzione e capitoli II, III, VI, VII e X.;
- Enzo V. Alliegro, *L'arpa perduta. Dinamiche dell'identità e dell'appartenenza in una tradizione di musicanti girovaghi*, Lecce, Argo, 2007;
- Gian Luigi Bravo e Roberta Tucci, *I beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Carocci, 2006.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

enzovinicio.alliegro@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>